

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# “Goal Economy”, così il calcio è divenuto un business globale. Tra luci e ombre

## ► IL LIBRO

**Marco Iaria**

twitter@marcoiaria1

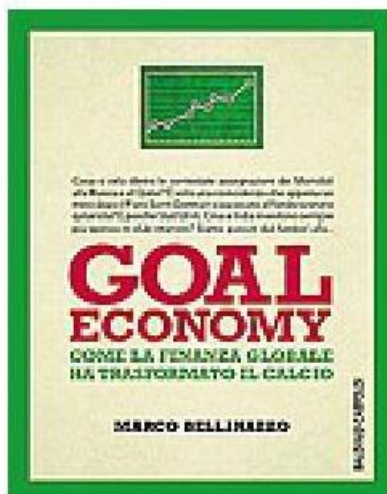
**C**alcio globalizzato, calcio finanziarizzato. Sono aggettivazioni che ormai si attagliano benissimo alla versione contemporanea dell'antico gioco della pedata. Che segue l'andamento dell'economia e della finanza come qualsiasi altro comparto dell'industria, ramificandosi ovunque grazie al linguaggio universale del pallone. Il merito principale del libro “Goal Economy”, edito da Baldini&Castoldi e oggi in uscita, è proprio quello di rappresentare la trasformazione del calcio e di raccontarlo in tutte le sue declinazioni geografiche, anche le più impensabili. L'autore Marco Bellinazzo, giornalista del *Sole 24 Ore* che proprio di questi temi è

esperto, lo ha concepito come se fosse un manuale da consultare liberamente per soddisfare ogni curiosità. Non a caso sfiora abbondantemente le cinquecento pagine.

**TUTTE LE LATITUDINI** Oltre alle reclamizzate big five del panorama europeo, Bellinazzo passa in rassegna le proprietà e gli sponsor delle squadre militanti nelle principali leghe in giro per il mondo, dall'Australia all'Argentina, dall'Arabia Saudita alla Corea del Sud. Si scopre che nel Messico di Carlos Slim, diventato l'uomo più ricco al mondo grazie alla telefonia, le emittenti Tv Azteca e Televisa non solo si spartiscono i diritti individuali di trasmissione della maggior parte dei club ma detengono anche la proprietà di alcune società. La voglia di grandeur di India e soprattutto Cina e la discesa in campo di danarosi

capitalisti (come il cofondatore di Microsoft) negli Stati Uniti devono essere anche un monito per i Paesi in cui il calcio è tradizione ma non innovazione, come l'Italia. Occhio che la globalizzazione ha allargato a dismisura il campo da gioco: l'Europa d'élite, nel suo complesso, continua a crescere a dispetto della recessione, ma arriverà un giorno in cui smetterà di essere l'ombelico del mondo calcistico? Bellinazzo pensa di sì, analizzando i fenomeni di sviluppo extra confine e i flussi di denaro che si stanno muovendo. E qui il discorso scivola sui fondi che hanno invaso il mercato dei giocatori (il fenomeno delle Tpo bandite ora dalla Fifa) o sui bridge transfer, cioè le triangolazioni fittizie di calciatori per pagare meno tasse. È l'altra faccia del calcio dei nostri tempi, quella da stigmatizzare a tutti i livelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina di “Goal Economy”, libro di Marco Bellinazzo edito da Baldini&Castoldi (pag. 576, €19)



Nel 2006 il River cedette al Locarno il 50% di Higuain (in foto), che in Svizzera non giocò mai. Uno dei casi di triangolazione speculativa raccontati nel libro

